

## **VADEMECUM PER IL DEPOSITO DI RICHIESTA DI RESIDENZA ELETTIVA, ai sensi dell'art.16-bis comma 1 lettera a) della Legge n.118 del 28 giugno 2010 - INVESTIMENTO IMMOBILIARE**

Al fine richiedere la residenza elettiva, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 1 lettera a), è necessario depositare in originale al Dipartimento Affari Esteri i seguenti documenti:

- Ricevuta di pagamento di istruzione della pratica per un importo di 1.000,00 euro che assorbe tutte le imposte di bollo e diritti d'ufficio (per la quale è necessario rivolgersi all'Ufficio del Registro e Conservatoria).
- Contratto preliminare o promessa di acquisto del fabbricato/i.
- Perizia attestante le spese relative all'ultimazione o ristrutturazione o demolizione del fabbricato/i: da presentare solo in caso di modifiche computabili dell'unità immobiliare atte a raggiungere la soglia minima e redatta da professionista iscritto all'Albo degli ingegneri e architetti o al Collegio dei geometri della Repubblica di San Marino. Le spese di ultimazione/ristrutturazione/demolizione dell'immobile sono computabili per un importo NON superiore a 150.000,00 euro.
- Attestazione bancaria di possesso ed immediata disponibilità degli importi previsti per legge (ovvero 500.000,00 euro).
- Copia di documento valido per l'espatrio.
- Certificato di cittadinanza o copia del passaporto in corso di validità.
- Certificato di nascita con paternità e maternità o copia integrale dell'atto di nascita.
- Certificato di stato di famiglia.
- Certificato di matrimonio o di unione civile o di stato libero.
- Certificato di residenza.
- Certificato penale generale, o documento equivalente, rilasciato dal Paese di ultima residenza.
- Certificato carichi penali pendenti, o documento equivalente, del luogo di residenza.
- Curriculum Vitae.
- Dichiarazione dei redditi oppure documentazione equivalente atta a dimostrare la disponibilità di risorse sufficienti per il mantenimento del richiedente in Repubblica.
- Dichiarazione sottoscritta dall'istante circa l'origine dei fondi utilizzati per l'investimento immobiliare;

**Al momento del deposito di richiesta di residenza elettiva presso il Dipartimento Affari Esteri saranno compilati e prodotti i seguenti documenti:**

- Modulo di Richiesta di Residenza Elettiva.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: da rilasciare al momento del deposito al pubblico ufficiale del Dipartimento Affari Esteri che riceve la domanda dove si indicheranno: cittadinanze possedute, luoghi di residenza degli ultimi 5 anni, assenza di condanne penali, assenza di carichi penali pendenti e regolare adempimento degli obblighi fiscali in qualunque Paese.
- Copia di documento valido per l'espatrio.

Inoltre:

- I documenti redatti in lingua diversa dall'italiano dovranno essere presentati con traduzione in italiano allegata e apostillata.
- I documenti, per essere ritenuti validi, non possono avere data anteriore a 6 mesi.
- Eventuali altri documenti od integrazioni potranno essere richiesti al momento del deposito della domanda dal Dipartimento Affari Esteri.

In riferimento alla copertura sanitaria l'Ufficio Competente dell'Istituto Sicurezza Sociale, Ufficio Prestazioni, può essere contattato per informazioni ai seguenti contatti telefonici e indirizzo e-mail:

- 0549994316 Michele Giagoni;
  - 0549994747 Caterina Benedettini;
  - [assistenzasanitaria.pe@iss.sm](mailto:assistenzasanitaria.pe@iss.sm)
- 2022.01.17

## **VADEMECUM PER IL DEPOSITO DI RICHIESTA DI RESIDENZA ELETTIVA, ai sensi dell'art.16-bis comma 1 lettera b) della Legge n.118 del 28 giugno 2010 - INVESTIMENTO FINANZIARIO**

Al fine richiedere la residenza elettiva, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 1 lettera b), è necessario depositare in originale al Dipartimento Affari Esteri i seguenti documenti:

- Ricevuta di pagamento di istruzione della pratica per un importo di 1.000,00 euro che assorbe tutte le imposte di bollo e diritti d'ufficio (per la quale è necessario rivolgersi all'Ufficio del Registro e Conservatoria).
- Attestazione bancaria di possesso ed immediata disponibilità degli importi previsti per Legge (ovvero 600.000,00 euro).
- Certificato di cittadinanza o copia del passaporto in corso di validità.
- Certificato di nascita con paternità e maternità o copia integrale dell'atto di nascita.
- Certificato di residenza.
- Certificato di stato di famiglia.
- Certificato di matrimonio o di unione civile o di stato libero.
- Certificato penale generale, o documento equivalente, rilasciato dal Paese di ultima residenza.
- Certificato carichi penali pendenti, o documento equivalente, del luogo di residenza.
- Curriculum Vitae.
- Dichiarazione dei redditi oppure documentazione equivalente atta a dimostrare la disponibilità di risorse sufficienti per il mantenimento del richiedente in Repubblica.
- Dichiarazione sottoscritta dall'istante circa l'origine dei fondi utilizzati per l'investimento finanziario;
- Dichiarazione sottoscritta dall'istante circa l'intestazione del rapporto bancario di provenienza dei fondi (che deve coincidere con il nominativo del soggetto istante) e informazione circa la denominazione e sede della banca esecutrice del bonifico.

**Al momento del deposito di richiesta di residenza elettiva presso il Dipartimento Affari Esteri saranno compilati e prodotti i seguenti documenti:**

- Modulo di Richiesta di Residenza elettiva.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Da rilasciare al momento del deposito al pubblico ufficiale del Dipartimento Affari Esteri che riceve la domanda dove si indicheranno: cittadinanze possedute, luoghi di residenza degli ultimi 5 anni, assenza di condanne penali, assenza di carichi penali pendenti e regolare adempimento degli obblighi fiscali in qualunque Paese;

Inoltre:

- I documenti redatti in lingua diversa dall'italiano dovranno essere presentati con traduzione in italiano allegata e apostillata.
- I documenti, per essere ritenuti validi, non possono avere data anteriore a 6 mesi.
- Eventuali altri documenti od integrazioni potranno essere richiesti al momento del deposito della domanda dal Dipartimento Affari Esteri.

**VADEMECUM PER IL DEPOSITO DI RICHIESTA DI RESIDENZA ELETTIVA, ai sensi dell'art.16-bis comma 6) della Legge n.118 del 28 giugno 2010 - RICHIEDENTE SECONDARIO – CONIUGE E/O FIGLIO**

Al fine richiedere la residenza elettiva, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 6), secondo la fattispecie relativa all'art. 16 comma 3-bis lettera a) (CONIUGE), è necessario depositare in originale al Dipartimento Affari Esteri i seguenti documenti:

- Ricevuta di pagamento di istruzione della pratica per un importo di 1.000,00 euro che assorbe tutte le imposte di bollo e diritti d'ufficio (per la quale è necessario rivolgersi all'Ufficio del Registro e Conservatoria).
- Ricevuta di pagamento della tassa una tantum di 20.000€ (per la quale è necessario rivolgersi all'Ufficio del Registro e Conservatoria).
- Copia di documento valido per l'espatrio.
- Certificato di cittadinanza o copia del passaporto in corso di validità.
- Certificato di nascita con paternità e maternità o copia integrale dell'atto di nascita.
- Stato di famiglia o documento equivalente attestante la composizione del nucleo familiare.
- Dichiarazione, da richiedersi presso il Tribunale competente, dalla quale emerga che non siano in corso né concluse le procedure di separazione, scioglimento, cessazione degli effetti civili o annullamento del matrimonio.
- Certificato di residenza.
- Certificato penale generale, o documento equivalente, rilasciato dal Paese di ultima residenza.
- Certificato carichi penali pendenti, o documento equivalente, del luogo di residenza.
- Curriculum Vitae.
- Dichiarazione dei redditi oppure documentazione equivalente atta a dimostrare la disponibilità di risorse sufficienti per il mantenimento del richiedente in Repubblica.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Da rilasciare al momento del deposito al pubblico ufficiale del Dipartimento Affari Esteri che riceve la domanda dove si indicheranno: cittadinanze possedute, luoghi di residenza degli ultimi 5 anni, assenza di condanne penali,

assenza di carichi penali pendenti e regolare adempimento degli obblighi fiscali in qualunque paese.

**Al momento del deposito di richiesta di residenza elettiva presso il Dipartimento Affari Esteri saranno compilati e prodotti i seguenti documenti:**

- Modulo di Richiesta di Residenza elettiva.

Inoltre:

- I documenti redatti in lingua diversa dall'italiano dovranno essere presentati con traduzione in italiano allegata e apostillata.
- I documenti, per essere ritenuti validi, non possono avere data anteriore a 6 mesi.
- Eventuali altri documenti od integrazioni potranno essere richiesti al momento del deposito della domanda dal Dipartimento Affari Esteri.

Al fine richiedere la residenza elettiva, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 6), secondo la fattispecie relativa all'art. 16 comma 3-bis lettera b) e c) (**FIGLIO**), è necessario depositare in originale al Dipartimento Affari Esteri i seguenti documenti:

- Ricevuta di pagamento di istruzione della pratica per un importo di 1.000,00 euro che assorbe tutte le imposte di bollo e diritti d'ufficio (per la quale è necessario rivolgersi all'Ufficio del Registro e Conservatoria).
- Ricevuta di pagamento della tassa una tantum di 20.000€ (per la quale è necessario rivolgersi all'Ufficio del Registro e Conservatoria).
- Copia di documento valido per l'espatrio.
- Certificato di cittadinanza o copia del passaporto in corso di validità.
- Certificato di nascita con paternità e maternità o copia integrale dell'atto di nascita.
- Certificato di residenza.
- Certificato penale generale, o documento equivalente, rilasciato dal Paese di ultima residenza. Documento richiesto per il rilascio della residenza elettiva a figli dai 14 anni in su.
- Certificato carichi penali pendenti o documento equivalente, del luogo di residenza. Documento richiesto per il rilascio della residenza elettiva per i figli dai 14 anni in su.
- In caso di minore, è necessario che l'altro genitore, qualora sia noto ed in vita, e non abbia presentato richiesta di Residenza elettiva secondo l'art. 16-bis comma 6 della Legge n. 118 del 28 giugno 2010, abbia prestato consenso o che tale consenso sia stato prestato dall'autorità giudiziaria.

**Al momento del deposito di richiesta di residenza elettiva presso il Dipartimento Affari Esteri saranno compilati e prodotti i seguenti documenti:**

- Modulo di Richiesta di Residenza elettiva, qualora il figlio sia minore di età il modulo deve essere firmato da entrambi i genitori.

Inoltre:

- I documenti redatti in lingua diversa dall'italiano dovranno essere presentati con traduzione in italiano allegata e apostillata.

- I documenti, per essere ritenuti validi, non possono avere data anteriore a 6 mesi.
- Eventuali altri documenti od integrazioni potranno essere richiesti al momento del deposito della domanda dal Dipartimento Affari Esteri.